

ATTO DI  
QUERELA

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BOLOGNA

Esponde il sottoscritto ANTONUCCI Dottor GIORGIO,  
nato a Lucca il 24.2.1933 e residente a Firenze,  
Piazza San Francesco da Paola N° 2:

Il giorno 25 aprile 1976 il giornale murale "Fiam  
ma tricolore", emanazione della sezione di Imo-  
la del partito "Movimento Sociale Italiano", pub  
blicava il seguente articolo:

OCCHIO ALL'OSSERVANZA

Giovedì c'era sciopero (Allegria! Allegria!)  
per l'occupazione e gli investimenti.

I soliti "slogan" cretini sfornati dalla "triplice"  
per infiocchiare i lavoratori.

A parte questo, non abbiamo capito perchè abbia  
scioperato anche il personale dell'"Osservanza".

Per protestare contro i 21 milioni e mezzo regala-  
ti al compagno Dott. Antonucci? Per protesta-  
re contro una politica che consente agli ammalati  
di andare in libera uscita quando vogliono?

Di dimettere della povera gente, che poi viene  
ricoverata a Bologna, a Ferrara, a Forlì etc..?

Oppure hanno scioperato perchè ritengono eccessi-  
vo il numero dei medici (22) e del personale in-  
fermieristico in rapporto agli 800-900 degenti,  
che sono in gran parte abbandonati a se stessi?

Se nessuna delle ipotesi da noi formulate è valida, si può sapere allora perchè hanno scioperato?

L'articolo si riferisce nel suo complesso alla conduzione dell'Ospedale psichiatrico "Osservanza" di Imola.

Lo scopo dello scritto proveniente dalla organizzazione di Partito, sopra menzionata, è evidentemente quello di diffondere notizie tendenziose, nel quadro di una polemica di carattere politico, che ha visto altre manifestazioni del genere da parte di un altro organo di stampa ("Il nuovo Diario" di Imola).

L'ignoto articolista nel perseguire codesto obiettivo non arretra di fronte al reato previsto e punito dall'Art. 595 del C. P..

Difatti a parte le affermazioni denigratorie relative alla gestione dell'Ospedale Psichiatrico "Osservanza" di Imola nel quale l'esponente presta in qualità di medico il proprio servizio, affermazioni che già hanno un contenuto diffamatorio che tocca direttamente <sup>il sottornito</sup> nella sua qualità di sanitario che impegna la propria opera all'interno di quella istituzione Ospedaliera, (secondo lo scritto i medici consentirebbero agli

aammalati di rientrare dalla libera uscita ubriachi  
fradici, di tornare a casa per suicidarsi etc..) )  
il libello contiene una affermazione lesiva della  
reputazione del querelante in modo ancora più di-  
retto.

L'esponente difatti viene accusato di aver ricevu-  
to senza alcun titolo dalla amministrazione dello  
Ospedale Osservanza la somma di lire 21 milioni.

Solo così difatti deve intendersi l'espressione con-  
tenuta nello scritto: "A parte questo, non abbiamo  
capito perchè abbia scioperato anche il personale  
dell' "Osservanza".

Per protestare contro i 21 milioni e mezzo regala-  
ti al compagno Dottor Antonucci?"

Nel caso di specie occorre dire che l'offesa rivol-  
ta all'esponente consiste nell'attribuzione di un  
fatto determinato.

P. T. M.

Il sottoscritto

*Giorgio Antonucci*

Propone formale querela contro il Segretario della sezione  
del M.S.I. di Imola quale responsabile del giornale murale

citato e contro l'estensione materiale dell'articolo per il reato

di cui all'art. 595 CP

*Milano*